



Cara/o collega,

ieri ed oggi si sono svolte alcune riunioni tra Amministrazione e OO.SS convocate con diversi punti all'ordine del giorno.

FIRMATO L'ACCORDO SUI PROGETTI PER I MUSEI AUTONOMI

È stata sottoscritta l'ipotesi di accordo sui progetti per i musei autonomi di cui al D.L. 104/2019 che conferma i contenuti dei precedenti accordi e permette il pagamento delle competenze al personale per il periodo luglio-dicembre 2021. Il tavolo ha richiesto di avere l'elenco degli istituti autonomi che hanno attivato i progetti, questo per poter sollecitare la massima applicazione della norma e quindi consentire al maggior numero di lavoratori di accedere ai compensi.

NUOVO ACCORDO SULLE TURNAZIONI ED EUROPAWEB

Come richiesta unitariamente è stato affrontato il tema dell'utilizzo di EuropaWeb in funzione del nuovo accordo sulle turnazioni del 10 novembre 2021, alla presenza del Dirigente Servizio I della DG-OR, per garantire il mancato adeguamento del programma che non sta permettendo il pagamento delle indennità previste dell'accordo.

Abbiamo ribadito che il sistema deve essere funzionale al pagamento delle turnazioni e permettere il pagamento delle stesse: deve essere esigibile l'aumento delle turnazioni. Questa è la priorità. La previsione del Dirigente che ci possano volere circa 3 mesi per adeguare il sistema alle nuove tariffe delle turnazioni è assolutamente irricevibile. Questo vuol dire che gli istituti dovranno "rimediare" con strumenti ordinari con un aggravio di lavoro per chi si occupa del pagamento, con la circolare sul riparto che comunque arriverà a breve.

Abbiamo poi chiesto con forza che si apra un tavolo confronto per la gestione di EuropaWeb, un sistema che è pieno di imperfezioni, molte delle quali causate da errate interpretazioni a monte da parte dell'Amministrazione.

Nella riunione odierna poi è stata firmata anche una interpretazione autentica dell'accordo sulle turnazioni che chiarisce come deve essere gestito il pagamento delle turnazioni in relazione all'applicazione della riduzione oraria delle "35 ore", ribadendo un principio sancito dal CCNL ovvero che il pagamento dell'indennità di turno è calcolata sulla base oraria effettivamente svolta, sia in negativo che in positivo rispetto alle 36 ore ordinarie di lavoro ed al netto di quanto garantito già dall'accordo stesso.

Il dott. Artuso ci ha comunicato che saranno fatti degli investimenti sulla connettività della rete ministeriale, in questa prima fase per gli istituti presenti nei capoluoghi di provincia, con l'attivazione della banda ultra larga, con velocità che passerà da 10 Mbps a 40 Mbps.

A giugno poi ci sarà il rilascio delle nuove caselle di posta elettronica che avranno il dominio @cultura.gov.it.

CARENZA DI PERSONALE e CONCORSO AFAV

Abbiamo richiesto spiegazioni sulle assunzioni dei 1052 AFAV. Si procederà prima alla chiamata dei vincitori e, al netto di eventuali rinunce, in una seconda fase si procederà all'assunzione degli idonei. Al momento non si possono fare previsioni più precise sui tempi, essendo in corso la raccolta dei documenti.





Per noi è determinante sapere quanti saranno gli idonei che sarà possibile assumere, anche alla luce delle segnalazioni sollevateci da alcuni candidati, valutati dalla commissione territoriale di Milano che è balzata all'occhio per un numero ridottissimo di vincitori rispetto al numero medio delle alle altre commissioni. L'anomalia numerica è evidente e, anche per evitare possibili contenziosi, abbiamo chiesto in maniera forte che si proceda prima possibile alla quantificazione e quindi all'assunzione degli idonei della graduatoria.

Confermata l'emanazione a breve del decreto che assegna le sedi ai 300 funzionari amministrativi del concorso RIPAM.

Entro il 31 marzo dovrebbe essere emanato il bando per 520 funzionari tecnici, dei quali 270 archivisti e 250 tra le altre professionalità tecniche di III area.

La situazione della carenza di personale è il vero problema che l'Amministrazione e il vertice politico devono risolvere con urgenza. In queste settimane di assemblee abbiamo raccolto il grido di allarme di tanti colleghi che in ogni parte d'Italia segnalano la drammaticità della situazione. Abbiamo evidenziato due situazioni che non esauriscono l'elenco di criticità che andrebbero segnalate tutte: **l'Archivio di Stato di Genova** che ormai rischia la chiusura quotidiana per mancanza di personale è l'emblema dello stato degli archivi, tutti in grave emergenza. Ultima in ordine di tempo invece la segnalazione dell'emergenza personale al **Parco archeologico di Roselle in provincia di Grosseto**: ennesima di una lunga serie di siti museali che vedono la riduzione dei colleghi in servizio e quindi la chiusura progressiva per più giorni a settimana.

LAVORO AGILE POST EMERGENZIALE

Il Segretario Generale ha emanato nei giorni scorsi la Circolare 10 con cui sono state apportate modifiche all'organizzazione del lavoro agile. Evidenziamo alcuni passaggi della circolare in questione per chiarire cosa succede al lavoro agile nelle prossime settimana: Al riguardo, tenuto conto dell'andamento epidemiologico nel breve e medio periodo, e considerata la necessità di assicurare la ripresa del maggior numero di attività rese in presenza, anche a seguito del venir meno del suddetto stato emergenziale, si invitano i datori di lavoro a organizzare l'attività lavorativa assicurando la presenza del personale in ufficio almeno al 70 per cento, fermo restando il rispetto delle misure di sicurezza nonché delle diverse disposizioni applicabili alle situazioni di fragilità, previste dalla normativa vigente. Ciò posto si comunica altresì che sino all'emanazione di un nuovo regolamento che disciplini il lavoro agile nella fase post emergenziale, il decreto direttoriale n. 2173 del 12 novembre 2020 recante "Il regolamento in materia di smart working nella fase emergenziale", resterà vigente compatibilmente con la normativa in materia.

Lo smart working pertanto non termina al 31 marzo 2022. Tra l'altro, come più volte segnalato, la regolamentazione del lavoro agile verrà sancita nel testo del nuovo CCNL la cui firma definitiva è attesa a breve. Una volta firmato il nuovo CCNL procederemo con l'Amministrazione a renderlo operativo nel MiC con un nuovo regolamento. Sino a quel momento si manterranno i parametri del decreto del novembre 2020 per l'organizzazione dello smart working. Oggi ci è stato anche illustrato il POLA che vi trasmetteremo appena ci sarà inviato il testo.

PROGETTO PNRR





Abbiamo chiesto i tempi di predisposizione del progetto PNRR che, lo ricordiamo, prevedeva uno stanziamento di € 5,7 milioni, quasi tutti reperiti con le risorse della bigliettazione dei musei, come proposto dalla CISL FP e recepito dal vertice politico nella riunione alla presenza del Capo di Gabinetto e Segretario Generale. Sul punto servirà sollecitare il Ministro Franceschini perché servono degli indirizzi precisi alle Direzioni generali coinvolte per dare operatività al progetto.

MOBILITÀ, REVISIONE DEI PROFILI E NUOVI PASSAGGI TRA LE AREE

Abbiamo ribadito all'Amministrazione che è necessario velocizzare i tempi per permettere la convocazione del tavolo tecnico e avviare i confronti sugli organici e sulla mobilità.

Ricordiamo che nel programma di lavoro del tavolo tecnico, fatti i passaggi orizzontali, sono previsti la mobilità e i passaggi tra le aree e la revisione dei profili professionali a cui saremo obbligati con l'entrata in vigore del nuovo CCNL: pur consapevoli dei ritmi di lavoro della DG-OR, è necessario accelerare i tempi e rendere più efficace l'operatività del tavolo.

Per ciò che riguarda i tempi per l'esito della procedura dei passaggi orizzontali è necessario attendere ancora qualche settimana; la commissione è al lavoro e verosimilmente il decreto arriverà non prima di aprile. Ricordiamo che erano arrivate 552 domande.

PAGAMENTI VARI e BUONI PASTO

Il Direttore Generale Bilancio ci ha comunicato che entro fine mese arriverà il decreto di riparto per pagare le turnazioni e sono in preparazione altri 10 decreti che consentiranno il pagamento di diverse competenze accessorie del 2021 rimaste da pagare (conto terzi, progetti locali, ecc.).

Il Direttore poi ci ha aggiornato che si sta procedendo alla definizione dei contratti dei buoni pasto per le regioni Veneto Friuli e Trentino, mentre persistono delle criticità per la Toscana e il Lazio, legate all'aggiudicazione della gara da parte di Consip.

Per quanto riguarda le prossime elezioni delle RSU, riteniamo importante che si possa garantire il voto ai colleghi che al momento sono stati sospesi in assenza della vaccinazione. Crediamo infatti che si debba favorire il più possibile la partecipazione al voto. Ricordiamo infatti che l'Aran ha precisato che "il personale sospeso dal servizio per non aver adempiuto all'obbligo vaccinale mantiene il diritto all'elettorato attivo".

Roma, 11 marzo 2022

Alle elezioni RSU del 5|6|7 aprile 2022 scegli la Cisl Fp!

I Coordinatori nazionali Giuseppe Nolè Valentina Di Stefano